

Staino



Terapia

di Francesco Piccolo

Stanchi anche di indignarci

È uscito anche in Italia Indignatevi! di Hessel, che in Francia ha avuto enorme successo. Sembra che il pamphlet debba avere anche nel nostro paese la forza d'incoraggiamento e di coinvolgimento che ha avuto in patria; del resto, già da molti mesi ci era giunta l'eco della sua spinta emotiva. Ma la verità è che se c'è una cosa di cui l'Italia (o almeno quella parte del paese alla quale dovrebbe rivolgersi Hessel) non difetta, è l'indignazione. Se c'è una cosa che la metà della popolazione italiana, dal 1994, ha fatto, è esattamente questa: si è indignata. Se c'è un sentimento che la sinistra italiana in ogni sua forma e incarnazione ha espresso, è l'indignazione.

Nella sostanza, l'unico. Oltretutto, deve trattarsi di un sentimento di cui nemmeno si riesce

ad avere consapevolezza, visto che dopo diciassette anni, arriva un libro che si chiama Indignatevi! E tutti urlano: ecco cosa bisogna fare!

Il risultato è che l'indignazione – lo testimonia la storia di questi anni – non ha generato nient'altro. E non è un caso, perché indignarsi vuol dire sentirsi estranei a ciò che accade davanti ai propri occhi; è una reazione civile, ma che respinge ogni coinvolgimento nella realtà. Quindi, al contrario di ciò che sostiene Hessel, vuol dire tirarsi fuori da quello che accade. Non partecipare mai fino in fondo.

Se per partecipazione si intende stare dentro le cose e lavorare per cambiarle, allora il vero slogan che servirebbe adesso, dopo tutto questo tempo, è: Basta, non indignatevi più! ♦

A Sud del blog

Il partito degli Indisponibili

Manginobrioches

manginobrioches@unita.it

Ma scusate, a quanto vanno oggi i deputati? Non ce le facciamo a comprarne qualcuno anche noi?» urlava per le scale commare Franca-di-sopra interpellando zia Mariella, che ha sempre avuto un certo genio annuario. «Sì, commare, e ci facciamo pure un gruppo parlamentare nostro: gl'Indisponibili», replicava zia Mariella con lo stesso volume di suono, ma facendo percepire una sfumatura d'amarrezza: lei c'aveva il culto del Parlamento, fin dai tempi di grisaiglia dorotea della Prima Repubblica, e questo foro boario di oggi la turba assai.



«Ennò – interloquiva zia Enza – se li possiamo comprare sono disponibili. Semmai chiamiamoli gli Smerciabili». «No, i Riciclabili» correggeva Franca-di-sopra, che c'ha una coscienza ecologica planetaria e si preoccupa per il corretto smaltimento dei parlamentari esausti. Sicché s'è decisa una riunione del Gas, il Gruppo d'acquisto solidale che da sempre stringe il condominio, si tratti di clementine, broccoli o deputati. «I voti di scambio contano?» s'informava il ragioniere Cacioppo, spronando la sua calcolatrice a manovella: lui ha il compito improbo di tradurre in cifre i generosi proponimenti economico-utopistici del circolo dei commari. «No, stavolta no: magari fra qualche mese» rispondeva, pratica, zia Mariella. «E siamo pure una 'nticchia attempate, per offrirci noialtre» aggiungeva con un indecifrabile sospiro, commare Mille-e-una-notte. «Quindi, al momento attuale disponiamo di centoventicinque euro, tre teglie di lasagne, due bottiglie di vino di Bivongi, un corso d'inglese a fascicoli e una cassa di finocchi» ha contabilizzato con scrupolo il ragioniere Cacioppo. «Possiamo farcela» hanno commentato all'unisono le commari, approntando le sporte. I parlamentari sono avvertiti. ♦

Tutti i giorni su Youdem

ore 17.30 Lineamondo
approfondimenti e scenari
della politica internazionale
Conducono
Alessandro Mazzairelli
Gabriella Radano

ore 18.15 Agenda Italia
i temi del programma
(lunedì immigrazione,
martedì economia
e lavoro, mercoledì scuola,
università e ricerca,

giovedì ambiente,
venerdì spazio giovani)
Conducono
Cristiano Bucchi
Antonella Madeo

ore 19.15 PdOggi
il notiziario quotidiano sui
fatti dell'attualità e della politica
Conducono
Maddalena Carlino
Alessandra Dell'Olmo
Agnese Rapicetta

ore 20.00
la registrazione integrale
di un convegno
o di un evento
del Partito Democratico

TUTTO IL BLOCCO
VA IN REPLICA
ALLE 21.00 E ALLE 9.30
DEL GIORNO SUCCESSIVO

YOUDEM TV

in streaming e sul canale 813 di Sky